

DEL SIGNOR D. ANDREA VENATI  
De' Duchi di Santa Teodora.



**N** On così dolce, armonioso, e grave  
Trà le sublimi sfere udissi ancora  
Concento e melodia, che con sonora  
Nota forse giammai piacer soave:

Come quello che forse, e format'ave  
Amor in due grand'Alme; ove dimora  
Senno, e valor; per cui s'orna, & onora  
Italia tutta; e d'empio mal non pavè.

Svegliasi a tanta gioja ampio, & adorno  
Coro di Muse, e di leggiadro canto  
Empian loquaci Augei le piagge amene.

Apra il Sole trà noi perpetuo giorno;  
E nascan germi al comun gaudio intanto  
Colmi di vera gloria, e ferma spene.

